

Verbale n. 1 del 03/12/2024
Verbale del Comitato Indirizzo di Area Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA)

L'anno 2024, il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 17:30, a seguito di normale convocazione, si è riunito in modalità telematica tramite il canale Microsoft Teams il il Comitato di Indirizzo di Area Ingegneria Civile e Ambientale del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, che riunisce i Corsi di Laurea in Ingegneria Civile (L7), di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23) e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM35). Sono stati convocati i seguenti componenti.

Componenti universitari			P	AG	A	Ruolo
1.	Bianconi	Fabio		x		Delegato Job Placement DICA
2.	Capponi	Caterina		x		Delegata Orientamento DICA
3.	D'Alessandro	Antonella		x		Delegata Orientamento DICA
4.	Dari	Jacopo	x			RQ – LM35
5.	Falcinelli	Stefano		x		Delegato Didattica DICA
6.	Ferrante	Marco	x			RQ – LM23
7.	Flammini	Alessia	x			Presidente LM35
8.	Gigliotti	Giovanni	x			Direttore DICA
9.	Morbidelli	Renato	x			RQ L7
10.	Nocera	Teresa		x		Tecnico amministrativo
11.	Saltalippi	Carla	x			RQ DICA
12.	Ubertini	Filippo	x			Coordinatore Dottorato DICA
13.	Valentini	Luca	x			Presidente L7
14.	Venanzi	Ilaria	x			Presidente LM23
Componenti non universitari						
15.	Bartolucci	Cristiana	x			Centro Edile per la sicurezza e la formazione (Formedil)
16.	Briziarelli	Vincenzo	x			Confindustria Umbria
17.	Calzoni	Giacomo				ANCE Perugia
18.	Castagnino	Alessandro	x			Federmanager
19.	Cerri	Massimo	x			Ordine Ingegneri Roma Presente al suo posto Giorgio Martino

20.	Fagotti	Gianluca	x			Ordine Ingegneri Perugia
21.	Mencaroni	Giorgio	x			Camera di Commercio
22.	Moramarco	Tommaso	x			CNR-IRPI
23.	Morelli	Albano	x			ANCE Umbria
24.	Nodessi Proietti	Stefano			x	Regione Umbria
25.	Sconocchia	Andrea	x			Ordine Ingegneri Terni
26.	Simoncini	Cristiana	x			Arpa Umbria
27.	Stazi	Fabrizio	x			Fondazione Cassa Risparmio

Alle ore 17:35, constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

ORDINE DEL GIORNO

1) Comunicazioni

La Prof.ssa Ilaria Venanzi, Presidente del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile, saluta e ringrazia i presenti per la loro partecipazione. Spiega brevemente le funzioni del comitato di Indirizzo e le motivazioni che hanno portato alla costituzione del Comitato di Indirizzo di Area Ingegneria Civile e Ambientale, che si riunisce per la prima volta in questa seduta. Il Prof. Luca Valentini e la Prof.ssa Alessia Flammini, rispettivamente Presidenti del Corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, portano a loro volta un saluto ai presenti.

Si decide di trattare congiuntamente i punti 2 e 3 all'O.d.G., in quanto correlati, al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione.

2) Resoconto attività svolte

3) Aggiornamento corsi di studio

Prende la parola il Prof. Luca Valentini per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, il quale illustra le attività svolte in termini di orientamento in ingresso e risultati degli indicatori dei tirocini svolti dagli studenti. Infine, illustra gli indicatori della carriera degli studenti facendo notare un miglioramento negli abbandoni e numero di crediti conseguiti al primo anno. Illustra brevemente quali sono le linee strategiche che il CdS andrà ad intraprendere con i nuovi ordinamenti.

Prende la parola la Prof.ssa Alessia Flammini per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che brevemente ricorda la struttura in due curricula del piano di studi e i punti di forza, tra cui la sostenibilità del CdS, l'elevata efficacia esterna e l'elevato apprezzamento da parte degli studenti, e di debolezza del CdS, evidenziando come la principale criticità da affrontare sia l'esiguo numero di iscritti a fronte di una crescente richiesta di figure professionali in grado di affrontare le sfide del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile e della protezione del territorio dai rischi naturali. La stessa inoltre accenna alle possibili strategie di revisione del CdS che coinvolgono una maggiore flessibilità del percorso formativo, una maggiore internazionalizzazione e una maggiore specializzazione dei profili professionali formati. Prende la parola la Prof.ssa Ilaria Venanzi per il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile, descrivendo

brevemente l'organizzazione del corso di studio ed evidenziandone la solidità per quanto attiene alla soddisfazione dei laureati dopo il percorso di studi, alla occupabilità a breve tempo dalla laurea, all'apprezzamento dei laureati nel mondo del lavoro, alla qualificazione del corpo docente e alla organizzazione dei piani di studio. La Presidente informa che l'aspetto su cui occorre intervenire è la limitata numerosità degli studenti iscritti, a causa di motivazioni principalmente di tipo socio-economico e legate al contesto cittadino e regionale. Molto è stato fatto negli ultimi due anni per modificare il trend ed attrarre studenti da fuori regione e da fuori Italia. La scelta strategica principale ha riguardato trasformazione del curriculum Structural Engineering in inglese. A questa modifica hanno fatto seguito una serie di attività importati di comunicazione ed orientamento, quali la creazione di una pagina web in inglese, una campagna social-media su Meta, l'indicizzazione in portali per la ricerca di master a livello internazionale, l'orientamento agli iscritti al corso di laurea triennale in Ingegneria civile.

Si apre quindi la discussione con la finalità di raccogliere le opinioni dei componenti non universitari del Comitato d'Indirizzo.

Interviene l'Ing. Giorgio Mencaroni, Presidente della camera di Commercio dell'Umbria che commenta i dati del CdS Triennale in Civile e Ambientale sottolineando la necessità di formare un ingegnere multidisciplinare, capace di intervenire nel contesto della riqualificazione urbana e incidere sulla qualità della vita.

Interviene l'Ing. Giorgio Martino, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma il quale sottolinea come a livello regionale e nazionale serve una preparazione degli ingegneri sul piano operativo nella gestione e manutenzione delle opere, sul piano legislativo degli appalti e comportamento etico della figura dell'ingegnere, sul piano informatico sugli strumenti sulla sensoristica di nuova generazione, sui sistemi di monitoraggio da remoto e sull'intelligenza artificiale.

Intervengono l'Ing. Albano Morelli, Presidente di ANCE Umbria e l'Ing. Giacomo Calzoni per ANCE Perugia i quali sottolineano l'importanza della formazione degli ingegneri sulla realtà dei cantieri e la disponibilità a formalizzare accordi per tirocini. L'Ing. Calzoni inoltre aggiunge un focus su tematiche come codice appalti, utilizzo del BIM, rigenerazione urbana, riqualificazione dell'esistente, resilienza delle infrastrutture e dissesto idrogeologico.

Interviene l'Ing. Gianluca Fagotti, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, il quale ravvede una memoria storica che si va perdendo sul costruito e stimola che ci sia attenzione anche in questo senso come volano territoriale per le aziende. Sottolinea inoltre l'importanza della multidisciplinarietà e della formazione legislativa su codice appalti, Testo Unico per l'Edilizia e normative regionali.

Interviene il Dott. Briziarelli, Presidente di Confindustria Umbria che sottolinea la presenza di eccellenze in Umbria nel settore dell'ingegneria civile e su specifiche tematiche che devono essere valorizzate e veicolate all'esterno.

Interviene l'Ing. Andrea Sconocchia, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni, il quale suggerisce che l'aspetto ambientale sta rivestendo un ruolo sempre più importante per l'ingegneria, in un contesto normativo ancora carente e sempre in evoluzione, e auspica che anche soggetti coinvolti in questo specifico settore vengano coinvolti sempre di più in attività di stage e di collaborazione scientifica.

Interviene la Dott.ssa Cristiana Bartolucci, Direttrice del Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione la quale suggerisce di stimolare l'interesse per nuovi materiali e processi dell'ingegneria civile e auspica anche un'attività di seminari presso il centro dove possono essere illustrate le ultime ricerche in quest'ambito.

Interviene il Dott. Fabrizio Stazi, Direttore della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, sottolineando il supporto e l'attenzione che la fondazione ha in merito alla formazione di ingegneri civili.

Interviene l'Ing. Alessandro Castagnino, Presidente di Federmanager, che sottolinea che solo una parte minoritaria degli iscritti all'azienda provengano da Perugia, stando questo a dimostrare il rapporto deficitario tra domanda di figure professionali nell'ambito dell'ingegneria civile e l'offerta di laureati nel territorio umbro; suggerisce strategie volte a migliorare l'immagine dell'Ateneo per trattenere gli studenti del territorio e attrarne da fuori regione.

Interviene il Prof. Ubertini, Coordinatore del Dottorato Internazionale in Civil and Environmental Engineering del Dipartimento, il quale ringrazia e accoglie favorevolmente gli interventi precedenti, in particolar modo il focus sulle eccellenze sul costruito e sulla gestione delle infrastrutture, e supporta la scelta di internazionalizzare i corsi di studio in una visione aperta e interdisciplinare del mercato del lavoro e delle figure professionali da formare.

Concluso il giro di interventi, la Prof. Venanzi riprende la parola per ringraziare gli intervenuti assicurando di tener in conto tutti i suggerimenti forniti. Il Prof. Valentini e la Prof.ssa Flammini si uniscono ai ringraziamenti e rimandano ad un aggiornamento nei prossimi mesi.

4) Varie ed eventuali

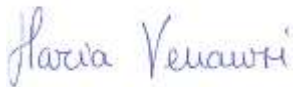
Non emergono varie ed eventuali.

Non essendovi altro da trattare la seduta del Comitato di Indirizzo del 3 dicembre 2024 viene sciolta alle ore 19:30.

Il Presidente L7 - Prof. Luca Valentini



Il Presidente LM23 - Prof.ssa Ilaria Venanzi



Il Presidente LM35 - Prof.ssa Alessia Flammini

